ALLEGATO 8 POI ENERGIA DAP COMUNI

ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

DEC CLE - REGISTRAZIONE
Prot. 0000125/CLE del 31/07/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per il Clima e l'Energia

Il Dirigente della Divisione III

VISTA la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTA la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del D.L. 1 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM");

VISTO il DPCM del 10 luglio 2014 n. 142 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la nota 14837/AGP del 5/12/2014 con la quale si comunicano il conferimento degli incarichi dirigenziali da parte del Sig. On. Ministro;

VISTA la nota prot. n° 0001147/ GAB del 21 gennaio 2015 con cui, nelle more del perfezionamento dei provvedimenti di nomina dei Dirigenti Generali e della adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa del Ministero i dirigenti delle preesistenti divisioni possono adottare provvedimenti di impegno e di spesa in coerenza con i poteri di gestione loro affidati dai cessati dirigenti Generali";

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 ss.mm., concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'articolo 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

VISTO il Regolamento n. 1080/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Regolamento n. 1783/1999/CE;

VISTO il Regolamento n. 1083/2006/CE del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento n. 1828/2006/CE della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del richiamato Regolamento n. 1083/2006/CE e del Regolamento n. 1080/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

VISTO il DPR 3 ottobre 2008 n. 196 ss.mm., "Regolamento di esecuzione del Reg. n. 1083/2006/CE recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione";

VISTO il DPR 5 aprile 2012 n.98, Regolamento recante modifiche al DPR 3 ottobre 2008 n. 196 di esecuzione del Regolamento n. 1083/2006/CE concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

VISTO l'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm., relativo ai Provvedimenti attributivi di vantaggi economici, il cui comma 1 stabilisce che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.";

VISTO l'articolo 18 del D.L. del 22 giugno 2012, n. 83 (conv. con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134), attualmente trasfuso nell'articolo 26 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";

VISTO il comma 3 del richiamato articolo 26, ai sensi del quale la suddetta pubblicazione "costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario";

VISTA la nota del 9 gennaio 2013 n. prot. 002133 del Segretario Generale, Consigliere Antonio Agostini, recante le modalità a cui attenersi per la conseguente pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati in parola;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (di seguito "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Reg. n. 1083/2006/CE di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007 C(2007)3329 def.;

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 (di seguito anche "Programma" o "POI") approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007;

VISTE le successive modifiche del Programma approvate con Decisione C(2012) 9719 del 19 dicembre 2012 e Decisione C(2013) 8725 del 17/12/2013 della Commissione Europea;

ATTESO che il Programma, di carattere sovraregionale, definisce il quadro programmatico ed operativo nell'ambito del quale ciascuna Regione dell'area Convergenza, in sinergia con le Amministrazioni nazionali interessate, inserisce la propria strategia territoriale;

CONSIDERATO che lo stesso POI è articolato in tre Assi prioritari:

- Asse I: Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Asse II: Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico;
- Asse III: Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento;

STABILITO che il POI è teso ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale;

TENUTO CONTO dei vigenti criteri di selezione riferiti alle linee di intervento del POI previsti all'art. 65 del Regolamento n. 1083/2006/CE e approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;

VISTE le Direttive operative adottate dall'AdG per le procedure di gestione del POI con Determina n. 17 del 22 gennaio 2010;

CONSIDERATA la governance del Programma che, oltre a vedere la Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "MISE DG ENRE") individuata quale Autorità di Gestione del Programma con decreto del Presidente del Consiglio del 15 ottobre 2012, contempla anche la partecipazione di altre amministrazioni come il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito "Ministero

dell'ambiente") in qualità di Organismi Intermedi (di seguito "OI"), ai sensi del par. 2 dell'art. 59 del Regolamento CE 1083/2006;

VISTA la Convenzione stipulata il 13 maggio 2009 tra la ex Direzione Generale per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo del MATTM (poi Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia, ed oggi Direzione Generale per il Clima e l'Energia anche "DG CLE") e l'Autorità di Gestione, allora Regione Puglia, nella quale vengono definite competenze ed obblighi dei soggetti;

VISTO l'atto modificativo delle suddetta Convenzione, sottoscritto in data 19 marzo 2013, recante la rimodulazione finanziaria della dotazione del Programma;

CONSIDERATO che, in virtù di ciò, che il MATTM – DG SEC ha assunto, direttamente ed esclusivamente ai sensi dell'articolo 60 del predetto Regolamento, il ruolo di organo di gestione e controllo del Programma, ovvero la responsabilità della programmazione, attuazione e gestione delle linee di Attività 1.5, 2.2, 2.3, 2.5 e 2.6 del POI;

VISTA la nota prot. 0009/CLE del 15/01/2015 con la quale il Direttore Generale Avv. Maurizio Pernice, ha comunicato all'Autorità di Gestione del POI l'attribuzione della titolarità del programma alla Direzione per il Clima e l'Energia;

CONSIDERATO che l'Asse I "Produzione di energia da fonti rinnovabili" del POI ha quale obiettivo specifico quello di Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che l'Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" del POI ha quale obiettivo specifico quello di promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema;

CONSIDERATO che, nell'ambito della Linea di attività 1.5 "Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori e relative reti e interconnessioni, secondo l'approccio partecipativo delle Comunità Sostenibili", della Linea di Attività 2.2 "Interventi di efficientamento degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico" e della Linea di attività 2.3 "Interventi di promozione e diffusione dell'efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori", del POI Energia, a titolarità del MATTM, sono cofinanziabili interventi ed attività tese ad incrementare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili e a migliorare l'efficienza energetica;

CONSIDERATO che in data 28 luglio 2010 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra l'UNCEM e il "Ministero – ex DG SEC" volto ad attivare una collaborazione finalizzata a favorire e rendere efficace l'attuazione del POI Energia e in particolare delle Linee di Attività rispetto alle quali il Ministero – DG SEC svolge le funzioni di Organismo Intermedio;

CONSIDERATO che in data 01 aprile 2011 è stata sottoscritto il Disciplinare tra l'UNCEM e il "Ministero – ex DG SEC" che prevede la realizzazione di studi di fattibilità e diagnosi energetiche degli edifici ricadenti nei territori individuati;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività finanziate tramite il suddetto atto, sono state individuate strutture delle regioni "Obiettivo Convergenza" potenzialmente destinatarie degli interventi di efficientamento energetico sulle quali erano state effettuate le diagnosi energetiche;

CONSIDERATO che in data 10 febbraio 2014 il Ministero dell'Ambiente ha avviato una ricognizione sui Comuni proprietari degli edifici di cui sopra al fine di verificare l'interesse ad attuare interventi di efficientamento energetico come da studi di fattibilità prodotti da UNCEM;

VISTA la nota Prot. 4055/SEC del 26/03/2014 con cui il Ministero dell'Ambiente ha richiesto al Comune di Morano Calabro l'invio degli elaborati progettuali disponibili ed il cronoprogramma lavori al fine di verificare la coerenza delle tempistiche comunitarie per l'eventuale successivo finanziamento degli interventi;

VISTA la nota Prot. 10656/SEC del 30/07/2014 con cui, in esito alla verifica effettuata sulla documentazione trasmessa, il MATTM – DG SEC notifica al Comune di Morano Calabro l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata dal Comune stesso e trasmette per la sottoscrizione il *"Disciplinare regolante i rapporti"* tra l'Amministrazione stessa e il Comune di Morano Calabro;

VISTA la Nota Prot. 4567 del 12/07/2014 acquisita al Prot. 11405/SEC del 13/08/2014 con la quale il Comune di Morano Calabro ha trasmesso: il suddetto Disciplinare sottoscritto con firma digitale dal Sindaco Dott. Nicolò De Bartolo, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e il cronoprogramma dell'intervento;

VISTA la Nota acquisita al Prot. 13394/SEC del 26/09/2014 con la quale il Comune di Morano Calabro ha trasmesso il quadro economico dettagliato degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO il succitato Disciplinare sottoscritto dal Dirigente della Divisione III, Dott. Antonio Strambaci Scarcia con firma digitale in data 07/10/2014, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui al richiamato articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., così come innovato dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 17 convertito con legge 17 dicembre 2012, n.221, e in originale in data 06/10/2014 (Prot. 13871/SEC del 06/10/2014);

VISTO che, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legge del 22 giugno 2012, n. 83, al fine di assicurarne la piena efficacia, i dati afferenti il rapporto avviato con il Comune di Morano Calabro nonché il relativo Disciplinare, sono pubblicati sul sito web istituzionale, previo inoltro degli stessi alla competente redazione, in osservanza alle disposizioni dettate con la richiamata nota del 9 gennaio 2013 n. prot. 002133;

VISTA la nota del 9 gennaio 2013 n. prot. 002133 del Segretario Generale, Consigliere Antonio Agostini, relativa all'applicazione del richiamato articolo 18 e, nello specifico, recante le modalità a cui attenersi per la conseguente pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati in parola;

VISTO il Decreto Registro Ufficiale Uscita prot. nr. 0015094/SEC del 24-10-2014, registrato presso la Corte dei Conti al n. 1 Foglio nr. 4264 in data 01-12-2014, che, nell'ammettere a finanziamento l'intervento di efficientamento energetico proposto dal Comune di Morano Calabro impegnando contestualmente in via provvisoria la somma di 570.494,00 (IVA inclusa) in favore del medesimo Comune, approva e rende esecutivo il Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero dell'Ambiente ed il Comune di Morano Calabro;

VISTO quanto stabilito dall'articolo 5 del citato Disciplinare, ossia che si provvederà con apposito atto ad assumere il definitivo impegno nella misura dell'importo rideterminato al netto delle economie conseguite a seguito dei ribassi ottenuti in sede di gara;

CONSIDERATO che con la Determina nr. 61 del 19-02-2015 il Comune di Morano Calabro approvava il Progetto esecutivo dei lavori redatto dal progettista e Direttore dei Lavori Ing. Salvatore Leto per un importo complessivo di €.570.494,00 (Inclusa Iva) di cui €.330.571,76 per lavori a base d'asta soggetto a ribasso, €. 35.545,95 per costo mano d'opera non soggetto a ribasso, €. 8.822,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTA la Determina nr. 211 R.G. del 08-05-2015 ns. prot. nr. 3223/Cle del 11-06-2015, che a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, aggiudicava definitivamente i lavori di *"Efficientamento energetico degli edifici Municipio e Auditorium del Comune di Morano Calabro"* messi a gara per l' importo complessivo sopra specificato e dettagliato alla DAP Costruzioni Generali S.r.L. Unipersonale con sede a Giugliano in Campania (NA) Via Arco S.Antonio nr. 44-46, per l'importo di €. 223.760,72 al netto del ribasso del 32,11% cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza ed il costo della manodopera non soggetti a ribasso per un importo complessivo di aggiudicazione i €. 268.129,60 oltre Iva (pari ad €. 26.812,96);

VISTA la Determina nr. 227 R.G. del 18-05-2015 ns. prot. nr. 3572/Cle del 21-05-2015 con la quale il Comune di Morano Calabro modificava e integrava la precedente determina nr. 211 rilevando che per un mero errore materiale dall'importo complessivo dei lavori da sottoporre a ribasso

d'asta, è stato sottratto l'importo degli oneri di sicurezza integrativi e che pertanto l'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad €. 334.921,52 e non €. 330.571,76;

CONSIDERATO quanto sopra la gara d'appalto risulta aggiudicata alla DAP Costruzioni Generali S.r.L. Unipersonale in via definitiva per l'importo di €. 226.705,03 al netto del ribasso del 32,11% cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza di €. 8.822,93 ed il costo della manodopera non soggetti a ribasso di €. 35.545,95 per un importo complessivo di aggiudicazione di €. 271.073,91 oltre Iva (pari ad €.27.107,39) ovvero €. 298.181,30;

VISTA la Determina nr. 227 R.G. del 18-05-2015 ns. prot. nr. 3572/Cle del 21-05-2015, che approva il nuovo quadro economico rideterminato a seguito dei ribassi d'asta per l'importo complessivo di €. 451.455,83 Inclusa Iva e il Cronoprogramma definitivo degli interventi;

VISTA la nota ns. Registro Ufficiale Ingresso Prot. 5416/Cle del 28-07-2015 con la quale il Comune di Morano Calabro inviava il nuovo quadro economico rimodulato ed il verbale di Consegna lavori in via d'urgenza alla impresa appaltatrice Dap Costruzioni S.r.L;

RITENUTO quindi assegnare, con il presente Decreto, il definitivo impegno di spesa, a valere sulla pertinente Linea di Attività del POI, pari ad €. 451.455,83 Inclusa Iva e di approvare il cronoprogramma definitivo;

DECRETA

Articolo 1

1. Per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 1 del Decreto Registro Ufficiale Uscita prot. nr. 0015094/SEC del 24-10-2014, citato in premessa, a fronte del quadro economico rideterminato (ai sensi dell'articolo 5 del Disciplinare), l'importo del contributo finanziario riconosciuto in via definitiva a favore del Comune di Morano Calabro è complessivamente determinato in €.451.455,83 Inclusa Iva ovvero €. 271.073,91 per lavori, €. 27.107,39 Iva lavori ed €. 153.274,53 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione;

2. Tale contributo è ripartito tra le Linee di attività 2.3 "Interventi di promozione e diffusione dell'efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori" e 1.5 "Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori e relative reti e interconnessioni, secondo l'approccio partecipativo delle Comunità Sostenibili";

3. Il derivante onere graverà sulla Linea di Attività 2.3 e 1.5 del POI (di cui 75% FESR e 25% Fondo di Rotazione) come di seguito espresso:

Linea di attività	CUP	*Contributo finanziario definitivo*			
		Lavori	IVA lavori	Somme a disposizione	Totale
2.3 e 1.5	I 14B14000160006	€. 271.073,91	€. 27.107,39	€. 153.274,53	€. 451.455,83

4. Il quadro economico rideterminato a seguito dei ribassi d'asta e il cronoprogramma definitivo dell'intervento approvati dal Comune sono allegati al presente Decreto del quale costituiscono parte integrante.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE II
Dott. Antonio Strambaci Scarcia